

I turisti italiani quest'anno in URSS con linee dirette di terra e di mare

In decima pagina le informazioni

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il questore di Catania ordinò di fare fuoco su dimostranti

In seconda pagina le informazioni sul processo per i fatti di luglio

NNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 161

★★

DOMENICA 11 GIUGNO 1961

Come la D.C. tratta il lavoro delle donne

Il giorno 6 di giugno il con- gliato dei ministri ha appro- vato un disegno di legge che istituisce la «mutualità pen- sioni» per le donne casalin- ghe. Si può considerare tale provvedimento una specie di...

Appello del Comitato centrale del P.C.I.

Un miliardo per l'Unità!

Alle 3,30 di stamane ancora si attendeva la sentenza Fenaroli

Da 17 ore la Corte in camera di consiglio

Il tentativo in extremis di Carnelutti per salvare gli imputati - Attrici e cinematografari tra la folla

Al momento di andare in- tente, ma con una espres- sione — sono le ore 3,30 — come che tradira l'Unità...

Il Presidente ha ricevuto la memoria e quindi ha in- terpellato l'avvocato Francesco Carnelutti difensore di Gio- vanni Fenaroli, a pronunzia- re la sua replica.



La folla trattenuta dal C.C. davanti alla porta dell'aula

20.000 persone in attesa

Migliaia di persone al Pa- lazziaccio, quante più e mai- se, quando si apre la porta. Ma il mo- do di aspettare è diverso...

Al termine dei suoi lavori il CC del PCI ha approvato un appello per la sottoscrizione di un miliardo di lire per la stampa comunista. Subito dopo i compagni del Comitato Centrale e dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato hanno sottoscritto per l'Unità la somma complessiva di lire 20.810.000.

Ancora una volta, in occasione della Campagna per la Stampa comunista 1961, il P.C.I. chiama i lavoratori italiani alla grande sottoscrizione popolare di un miliardo di lire per il rafforzamento della stampa e delle organizzazioni comuniste...

Stupenda corsa della « maglia rosa » secondo a Bormio a 2' da Gaul

Il Giro di Pambianco



BORMIO - Nella durissima Trento-Bormio attraverso i passi di Pennes, Giova e Stelvio ha vinto Gaul, ma la «maglia rosa» Pambianco giungendo secondo a poco più di due minuti e dominando nettamente tutti gli altri ha confermato il suo primato. L'ultima tappa odierna, da Bormio a Milano, dovrebbe essere soltanto una marcia triennale. Nella foto: Pambianco tacha il tracurato 11° e 2° (1° e 2° 3° dal basso) tra le Calabriere.

Publicati a Mosca i due documenti consegnati durante il « vertice »

I «memorandum» di Krusciov a Kennedy sul problema nucleare e su quello tedesco

L'URSS accetterebbe le proposte occidentali sulla sospensione degli esperimenti se la questione fosse inquadrata in quella del disarmo totale e controllato — Positivo giudizio di Breznev sull'incontro di Vienna fra i due « Grandi »

(Dalla nostra redazione) L'ADN. Il primo documento, quello sul colloquio governativo per la cessazione degli esperimenti nucleari, ribadisce che...

Il secondo documento, quello sulla questione tedesca, è stato consegnato a Kennedy durante il colloquio di Vienna. Un memorandum concernente la questione del trattato di pace tedesco e di Berlino Ovest. L'altro riguarda la questione di un trattato sull'interdizione degli esperimenti nucleari.

Il terzo documento, quello sulla questione nucleare, è stato consegnato a Kennedy durante il colloquio di Vienna. Un memorandum concernente la questione del trattato di pace tedesco e di Berlino Ovest.

Il quarto documento, quello sulla questione tedesca, è stato consegnato a Kennedy durante il colloquio di Vienna. Un memorandum concernente la questione del trattato di pace tedesco e di Berlino Ovest.

Il quinto documento, quello sulla questione nucleare, è stato consegnato a Kennedy durante il colloquio di Vienna. Un memorandum concernente la questione del trattato di pace tedesco e di Berlino Ovest.

Il sesto documento, quello sulla questione tedesca, è stato consegnato a Kennedy durante il colloquio di Vienna. Un memorandum concernente la questione del trattato di pace tedesco e di Berlino Ovest.

Per le elezioni del 18-19 giugno Riduzioni ferroviarie per gli emigrati sardi

Ricordiamo a tutti gli elettori sardi emigrati sia al momento delle elezioni politiche che al momento delle elezioni comunali...

La riduzione della tariffa ferroviaria per gli emigrati sardi sarà del 40 per cento. La riduzione della tariffa ferroviaria per gli emigrati sardi sarà del 40 per cento.

La riduzione della tariffa ferroviaria per gli emigrati sardi sarà del 40 per cento. La riduzione della tariffa ferroviaria per gli emigrati sardi sarà del 40 per cento.

Decisioni per accrescere in questo senso la forza, la combattività, l'unità del movimento delle masse sono, come sempre, la presenza e l'iniziativa del nostro Partito, la capacità nostra di orientare e mobilitare le masse secondo una chiara prospettiva unitaria di rinnovamento. Derivare, perciò, sono anche la circolazione sempre più larga delle nostre soluzioni, la diffusione sempre più estesa e profonda dell'Unità e di tutta la nostra stampa, la moltiplicazione delle sedi del Partito come centri di vita popolare e di dibattito, di proselitismo, di organizzazione della lotta. E' così che la sottoscrizione del miliardo, dando al Partito e all'Unità la possibilità di disporre di strumenti nuovi e più moderni, diventa una parte integrante della battaglia per rovesciare il governo Fanfani e per una nuova unità democratica.